

SECONDA DOMENICA DI PASQUA

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Nel luogo della preghiera si prepara una candela o una lampada accesa, un crocifisso o un'icona e la Bibbia aperta. La preghiera può essere guidata dal papà o dalla mamma.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

G. Questo è il giorno che ha fatto il Signore!

R. **Ralleghiamoci in esso ed esultiamo. Alleluia!**

G. Da quel primo giorno della settimana in cui Gesù è risorto, ogni otto giorni il Crocifisso Risorto viene, si ferma in mezzo a noi, soffia il suo Spirito nelle nostre chiusure e mostra le sue ferite a noi, che, come Tommaso, facciamo fatica a credere che lui ci ama anche nella nostra incredulità.

Il Signore Gesù, per guarire le nostre resistenze, ci invita a guardare le sue piaghe, i segni di un amore che rimane per sempre.

A volte nella nostra vita si aprono dei vuoti: vuoti di amore, vuoti di bene, vuoti di vita. E allora ci domandiamo: come possiamo colmarli? Da soli è impossibile. Dio può colmare il senso di vuoto che il male apre nei nostri cuori e nella nostra storia. Gesù, fatto uomo e morto sulla croce, può colmare l'abisso del dolore con l'abisso della sua misericordia.

Preghiamo ora il Salmo 117: "l'amore del Signore che è per sempre". In questo "per sempre" troviamo sostegno nei momenti di prova e di debolezza, perché siamo certi che Dio non ci abbandona.

T. **Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

L1. *Dica Israele:*

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

L2. *Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.*

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

L3. *La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.*

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!*

T. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Si può acclamare alla Parola con il canto dell'alleluia, secondo una melodia conosciuta.

Dal Vangelo secondo Giovanni

(20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

R. Lode a te, o Cristo. La tua Parola è luce ai nostri passi. Lode a te, o Cristo.

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

G. *Mio Signore e mio Dio!* Con l'apostolo Tommaso, nostro fratello nella fede, affidiamoci con fiducia al Signore Gesù, il Crocifisso Risorto.

L. *Signore Gesù, tu sei vivo in mezzo a noi,*

T. **fa che non siamo più increduli, ma credenti.**

L. *Signore Gesù, tu entri nelle nostre paure e ci inviti a non temere,*

T. **rinnova la nostra vita con la speranza di un nuovo inizio.**

L. *Signore Gesù, tu ci doni la pace mostrandoci le tue ferite d'amore,*

T. **facci scoprire la gioia di sentirci amati da te.**

L. *Signore Gesù, tu soffi il tuo Spirito su di noi,*

T. **aiutaci a vincere le nostre paure e a uscire dalle nostre chiusure.**

L. *Signore Gesù, tu guardi con affetto a Tommaso,*

T. **volgi il tuo sguardo benevolo anche sulla nostra famiglia.**

L. *Signore Gesù, tu sei attento al desiderio di Tommaso,*

T. **doni alla nostra famiglia pace e salute.**

L. *Signore Gesù, i discepoli dicono a Tommaso di averti visto,*

T. **rendici famiglia capace di annunciare, con la nostra vita, la buona notizia.**

G. Con fede facciamo nostra la preghiera di Gesù e lasciamoci prendere per mano oggi e sempre, in ogni nostra fragilità e debolezza, da Dio, Padre premuroso:

T. **Padre nostro**

G. Signore risorto,
nonostante tanti nostri fallimenti,
tu desideri rimanere in mezzo a noi,
tu ci raggiungi nelle nostre fragilità
e ci fai il dono della pace e del perdono.

Ti preghiamo: fa' che non ci lasciamo schiacciare da distanze e incomprensioni,
non lasciare che si spenga in noi il desiderio di stare insieme a te e fra noi in modo nuovo.

T. **Amen.**

Ci si scambia uno sguardo di fraternità e di pace.

INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

G. Dio nostro Padre, tu che fai germogliare la vita anche dai sepolcri ormai chiusi.

T. **Ricolmaci della tua benedizione.**

G. Gesù, Figlio del Padre, crocifisso, risorto e vivente.

T. **Ricolmaci della tua benedizione.**

G. Spirito Santo, alito di vita, che sei sempre con noi.

T. **Ricolmaci della tua benedizione.**

Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre chi guida la preghiera prosegue.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

Si conclude con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua

T. **Regina del cielo, rallegriati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.**